

6 Luglio 2009
Fanzolo di Vedelago

SIGLATO L'ATTO COSTITUTIVO DEL CLUB EMAS VENETO

È stato siglato ufficialmente il giorno 6 luglio 2009, l'atto costitutivo del C.E.V. Club Emas Veneto, presso la prestigiosa Villa Emo a Fanzolo di Vedelago, divenuta sede del Club. L'associazione senza scopo di lucro persegue finalità culturali, scientifiche e di promozione in campo ambientale ed ha, in particolare, lo scopo di promuovere la cultura di una nuova dinamica di relazioni tra settore pubblico e privato e incentivare la diffusione del regolamento EMAS all'interno della Regione Veneto.

Alla firma Daniele Pernigotti promotore scientifico dell'iniziativa, Banca del Credito Trevigiano, Galvene S.p.A., Sefi Ambiente s.r.l., Zanardi Fonderie S.p.A. e Tethis S.p.A. Oltre a queste realtà che rappresentano oggi il nucleo storico del club, hanno già avviato l'iter di adesione il 50% delle organizzazioni venete registrate Emas. *"Dopo oltre un anno di lavoro" - dichiara Daniele Pernigotti, attuale Presidente - "la costituzione ufficiale del Club rappresenta in Veneto un importante passo per consentire un'azione coordinata che possa favorire lo sviluppo delle registrazioni Emas e la diffusione di una logica di sviluppo sostenibile. L'interesse dimostrato da parte delle associazioni di categoria e degli Enti Pubblici per l'iniziativa, sono un segnale positivo che apre importanti spazi di intervento. Il prossimo step prevedere un maggiore coinvolgimento della Regione e la collaborazione con realtà italiane e internazionali già avviate, come il Club Emas Emilia Romagna e il Club Emas della Catalunya e con altri gruppi di lavoro regionali interessati a sviluppare esperienze simili a quelle del C.E.V."*

La vice presidenza è stata assunta da Giorgio Montresor direttore generale del Gruppo Zincol e procuratore di Galvene S.p.A. Società del gruppo Zincol Italia S.p.A. leader nazionale nel settore della zincatura a caldo. *"Oggi siamo soci fondatori del Club perché siamo convinti di dover agire a livello sistemico in concerto con le organizzazioni e le istituzioni pubbliche per promuovere una vera azione di prevenzione dall'inquinamento e sostenibilità ambientale. Una strada questa che come impresa abbiamo intrapreso oltre sette anni fa e che testimonia l'evoluzione culturale del sistema industriale, contrastando la tendenza ideologica alla sua criminalizzazione."*

Nicola Bernardi Responsabile Marketing del Credito Cooperativo Trevigiano è stato, invece, nominato segretario. *"Il Credito Trevigiano ha sviluppato un particolare sensibilità per le tematiche ambientali, sensibilità questa derivante da una lunga tradizione che vede la Banca protagonista nello sviluppo sostenibile del proprio territorio, aderendo con entusiasmo al Club e ospitandone la sede in Villa Emo. Si tratta oggi una naturale evoluzione di un percorso di registrazione EMAS avviato ormai da diversi anni."*

Si attendono a settembre le nuove adesioni e l'apertura dei lavori.